

IL TECNICO GRANATA HA SEGUITO DA COMMENTATORE TV IL MATCH DEI BIANCONERI CON IL DEPORTIVO: «BRAVI E SFORTUNATI»

Camolese: Juve, non ti temo

«E' forte ma conosciamo i suoi segreti»

Aurelio Benigno

TORINO

«Troppi complimenti, ma noi non ci caschiamo. Con il Deportivo ho visto una Juve forte, determinata, non fortunata in alcuni episodi. Domenica sarà un bel derby». Camolese negli studi di Pressing ha scrutato con attenzione la partita dei prossimi avversari. E ha pensato che di strada il suo Toro ne ha fatta da quella incredibile rimonta nel derby d'andata che ha rappresentato per il Toro un momento essenziale, forse la svolta della stagione. Tre gol alla Juventus non capita tutti i giorni realizzarli, soprattutto parlando da un handicap pesante come il 3-0 che sapeva di umiliante batosta.

Camolese capì che il suo Toro poteva togliersi dalle soddisfazioni e adesso ripercorre beato le tappe di quella fase: «Fu veramente importante quel 3-3, non solo perché salvammo la faccia alla grande, ma soprattutto perché capimmo che avremmo potuto fare gol a chiunque».

Sono passati più di 4 mesi da quel fatidico 14 ottobre 2001 e domenica sarà nuovamente derby. Ma con due sostanziali differenze rispetto all'andata: la Juve è al comando e il Toro non è più in zona retrocessione ma occupa un decoroso ottavo posto. Requisiti importanti per garantire spettacolo: «E' quello che mi auguro - ribatte Camolese -, io dissi in tempi non sospetti che dovevamo essere noi a trascinare i tifosi allo stadio e ho avuto ragione. Abbiamo sconfitto paure e depressioni, il campo ha dato le sue risposte e la gente le ha recepite. Mi risulta che le curve siano già esaurite e che ci sia una coda interminabile ai nostri botteghini come non accadeva dai tempi della Coppa Uefa, tanto per

intenderci. E' il premio ai sacrifici e al lavoro di un gruppo fantastico».

Camolese ha studiato a fondo la Juventus in questi giorni. Ha cominciato sabato scorso quando, con penna e taccuino, si è presentato al «Delle Alpi» per assistere a Juventus-Fiorentina. Dopodiché ha accettato volentieri l'invito di Mediaset a commentare Juve-Deportivo. Ma il profilo del derby è già chiaro nella sua mente, così come le strategie: «Non c'è molto da capire o da inventare. Della Juventus conosciamo tutto. E' una delle squadre più forti al mondo, parlano i risultati. Sta attraversando un momento magico che le ha permesso di recuperare posizioni in classifica e raggiungere la vetta. Domenica avrà in più un

Nedved riposato e forse anche Montero. Le marcature mi sembrano scontate».

A preoccupare Camolese non è solo il collettivo bianconero: «La strepitosa forma di Trezeguet, la continuità di Nedved, la grande esperienza di Fer-

rara e Conte, l'essenzialità di Zambrotta e la forza d'urto di Davids e Tacchinardi. Insomma, parliamo della capol classifica e allora in questi casi occorre puntare su una grande organizzazione di gioco, su un margine di errore minimo e soprattutto su una gran dose di fortuna. Nel senso che dovremo anche sperare in una loro giornataccia».

Anche il Toro, però, non è più tanto timido: «Siamo cresciuti sotto tutti i punti di vista, abbiamo soprattutto capito cosa significa la serie A. Il resto l'ha fatto la grande unione del gruppo e la solidità di uno spogliatoio fantastico. Non ci presenteremo con grandi nomi, ma con un blocco solido, una determinazione incredibile e un cuore grosso così. E poi il nostro pubblico: questo sarà anche il suo derby».

«Noi siamo cresciuti molto, la fantastica rimonta compiuta nella gara d'andata è stata il momento clou della stagione»

LA FEDERCALCIO DOPO L'ANNUNCIO DI CONTROCAMPO

«Collina può arbitrare il derby»

TORINO. La Federcalcio è intervenuta sulla «misteriosa» vicenda di Collina, l'arbitro che era stato annunciato come ospite domenica prossima a «Controcampo» e quindi implicitamente escluso dalla direzione del derby di Torino. Non sarebbe dunque un giallo l'eventuale partecipazione del direttore di gara più famoso d'Italia alla trasmissione televisiva. «Pierluigi Collina è stato invitato in tv per ritirare il premio "Occhiali d'oro" che viene consegnato ogni anno a un arbitro - ha chiarito il capo ufficio stampa della Federazione, Antonello Valentini - ma la sua partecipazione è subordinata al fatto che non diriga nessuna delle partite domenicali, quindi non è giusto averlo annunciato come ospite sicuro. E' una regola generale, che sarà mantenuta anche in questo caso. Collina potrà andare in televisione soltanto se non verrà estratto nel sorteggio di venerdì».

In teoria l'arbitro di Viareggio resta dunque a pieno titolo tra i papabili per il derby.



L'andata del derby: Maserò festeggia sotto la curva il gol del rocambolesco pareggio

OTTAVI DI COPPA UEFA: IL MILAN IN OLANDA SI AGGIUDICA 1-0 LA PRIMA SFIDA CONTRO IL RODA

Ancora una volta José Mari salva Ancelotti

Decide un gol dello spagnolo, nel secondo tempo rossoneri in grande affanno

KERKRADE

Il Milan ritrova il successo, ma di bel gioco ancora non si vede traccia. Un avvio aggressivo è stato sufficiente ai rossoneri per vincere la partita, ritrovare, forse, la convinzione di cui Ancelotti lamenta la mancanza e ipotizzare i quarti di finale della Coppa Uefa. Un successo tanto annunciato quanto sofferto, quello del Milan, malgrado la modestia degli avversari, quart'ultimi nel loro campionato e con un solo precedente contro squadre italiane: 9 gol al passivo, 1 all'attivo nella doppia sfida con il Vicenza (era la Coppa delle Coppe del '98). La formazione milanista ha controllato bene nei primi 45', malissimo nella ripresa. «Due sole cose mi soddisfano - conferma Ancelotti -: il risultato e il gioco nel primo tempo».

In panchina Rui Costa, il tecnico rossoneri punta su Pirlò, affidando a Shevchenko il ruolo di unica punta e piazzando José Mari sulla fascia destra. E proprio il trio offensivo a

DOMANI IN COPPA UEFA CONTRO L'HAPOEL TEL AVIV

Parma superprotetto in Israele

PARMA. Il direttore organizzativo del Parma, Salvatore Scaglia, alla vigilia della partenza del gialloblù per Tel Aviv dove domani alle 19,30 incontreranno in Coppa Uefa l'Hapoel, ha ribadito che il viaggio non è mai stato in dubbio, grazie anche alle garanzie delle autorità israeliane. «Se per l'Uefa si può giocare - ha detto Johan Micoud - significa che ci sono margini di sicurezza». «Noi pensiamo solo alla partita - ha aggiunto Marco Di Vaio -, credo sia questo il modo giusto di avvicinarci a questo impegno». Carmignani non potrà contare su Boghossian e Ferrari. Ci sarà invece Appiah, nuovamente disponibile dopo una lunga assenza. Problemi di formazione per l'Inter che sfiderà i greci dell'Aek a San Siro. Cuper deve fare a meno dello squalificato Di Biagio e di Georgatos bloccato da una lombalgia.

costruire al 29' l'azione decisiva: Pirlò salta a centrocampo due uomini e dal limite sinistro lascia partire un diagonale morbido per Shevchenko. L'ucraino appoggia all'indietro per l'accor-

rente José Mari, che in corsa di destro firma la partita. Nella ripresa, una traversa di Pirlò di testa legittima il vantaggio, poi si spegne la luce del gioco rossoneri. Abbiati si guadagna lo stipendio con due parate decisive, la difesa resiste. Il ritorno si disputerà il 28 febbraio.

Roda-Milan 1-0. Roda (5-3-2): Kalac; Sonkaya, Senden, Vrede, Lujpers, Van Dessel; Vandendroek (13' st Sonko), Nygaard, Lawal; Tchoutang (25' st Soeters), Anastasiou. All: Leekens 6. Milan (4-4-1-1): Abbiati; Contra (39' st Costacurta sv), Roque Junior, Laursen (20' st Kaladze), Chamot; Serginho, Gattuso, Albertini, José Mari; Pirlò (25' st Rui Costa); Shevchenko. All: Ancelotti. Arbitro: Barber (Ing). Reti: pt 29 José Mari. Ammonizioni: Nygaard, Senden, Soeters, Roque Junior, Gattuso e Vrede. [r. s.]

SPORT FLASH

IL GIUDICE SPORTIVO. Chievo e Brescia non avranno a Verona gli allenatori in panchina. Del Neri e Mazzone sono stati sospesi dal giudice sportivo per un turno assieme a Vryzas (Perugia), Colonnello (Lecce), Nervo (Bologna), Tarozzi (Fiorentina), Castellini (Torino), Bilica (Venezia), Di Francesco (Piacenza) e C. Zanetti (Inter). In B, 3 turni a Malagò (Genoa). Fermato per 1 turno l'allenatore Iacobelli del Siena.

BIERHOFF LAUREATO. Oliver Bierhoff ha perso il grado di capitano della Nazionale tedesca, ma può da oggi vantarsi di essere uno dei pochi calciatori laureati (in scienze economiche all'Università di Hagen con un corso a distanza). «Ora posso finalmente pensare ai Mondiali».

DI MATTEO SMETTE. Roberto di Matteo, 31enne centrocampista del Chelsea (175 gare e 26 gol), ha annunciato il suo ritiro dalla scena agonistica, a causa dei postumi di un grave infortunio patito 18 mesi fa.

ERANIO RADDOPPIA. «Vorrei trasferire ai giovani un po' della mia esperienza». Così Stefano Eranio, 35 anni, venti partite in Nazionale e tre scudetti vinti con il Milan, si è presentato nella sua nuova veste di giocatore e viceallenatore alla Pro Sesto (serie C2). Eranio dovrebbe esordire in campionato il 2 marzo nel match casalingo con la Sangiovese.

TELEFONO ANTIDOPING. A marzo entrerà in funzione a Modena il «Telefono pulito» contro il doping: sarà un servizio rivolto ad atleti amatoriali e ai giovani. Al numero verde 800-170001 risponderanno medici dell'università di Modena.

BASKET: COPPA ITALIA. Si sono svolti ieri a Forlì i primi due quarti della Final Eight di Coppa Italia: Benetton Tv-Muller Vr 75-65; Kinder Bo-Coop Nordest Ts 96-71. Oggi, gli altri due quarti: Montepaschi Si-Oregon Cantù (ore 18,15, diretta RaiSat) e Skipper Bo-Scavolini Ps (20,30, differita RaiSat dalle 22).

VOLLEY: MACERATA RISCHIA. Stasera (ore 20,30, diretta Tele+Nero), ritorno dei quarti di Campionati League: Noliko Maaseik-Lube Mc. Andata: 3-2 per i belgi.

SOLDI AL CONI. Varato dalla Camera, tra non poche polemiche sollevate soprattutto dalla Lega, il contributo straordinario di 103 milioni di euro (200 miliardi di lire) concesso al Coni.



E' il momento di realizzare i vostri desideri.

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
Prezzi bloccati fino al 28 febbraio.



SUPERVALUTIAMO FINO A L. 6.000.000 - € 3.099
IL TUO USATO CHE VALE ZERO SE ACQUISTI XSARA O BERLINGO

IN ALTERNATIVA

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
FINO A € 12.000 IN 36 MESI*

*GARANZIA** DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

*Finanziamento a tasso zero T.A.N. 0,00% T.A.E.G. MAX 8,58%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Servizio Informazioni Clienti
Info@citroen.it 800-804088

Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

www.citroen.it